



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE N. 150
del 22 SET. 2000

COMUNE DI FOLIGNO
AREA URBANISTICA ED EDILIZIA
SERVIZIO URBANISTICA
Via XX Settembre 54/C

P.E.E.P. - RASIGLIA
RESIDENZE PREFABBRICATE
IN VARIANTE AL P.R.G.

RELAZIONE

(Elaborato modificato a seguito osservazione della Regione con Det. n° 5378 del 30/06/2000)

Agosto 2000

GRUPPO REDAZIONALE :

PROGETTISTA:

Arch. Luciano Piermarini

COLLABORATORI:

Geom. Fabiola Angeli, Geom. Gaetano Medorini,
P.I. Pier Giorgio Metelli

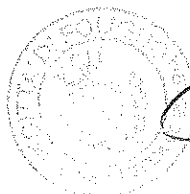
NORMATIVA

Geom. Giuseppe Lorenzetti, Geom. Angelo Conocchia.

PIANO FINANZIARIO

Geom. Giovanni Bosi

IL DIRIGENTE



Arch. Luciano Piermarini

PREMESSA

A seguito degli eventi sismici dl 27/9/99 la legge n. 61/98 art. 7 ha previsto la possibilità della redazione dei programmi straordinari di edilizia residenziale pubblica. Con il Programma di Edilizia Residenziale Pubblica approvato con D.G.R. n. 1227 del 04/08/1999, si è stabilita la ripartizione dei fondi residui per la realizzazione di ulteriori alloggi per le zone colpite dal sisma del 26/09/97 e successivi.

IL PROGETTO

Il P.E.E.P di Rasiglia si realizza attraverso l'esproprio di un'area di 2090mq posta nei pressi della località I Santi, nelle immediate vicinanze del nucleo di Rasiglia, con accesso diretto dalla strada statale n. 319.

Il piano è redatto in variante al PRG 77 ed in variante al PRG 97 in quanto l'area oggetto d'intervento subisce un cambio di destinazione d'uso: nel PRG 77 l'area era destinata in parte ad attrezzature pubbliche ed in parte a zona produttiva D1, nel PRG 97 adottato e controdedotto la stessa area risulta classificata come UC/CRM, destinazione residenziale. Si è quindi proceduto alla realizzazione di una variante che riguarda sia il P.R.G. vigente che il P.R.G. controdedotto, trasformando l'area in UP/PEEP per la realizzazione di residenze prefabbricate in cemento armato.

FINALITA' E DESCRIZIONE

Il progetto per il P.E.E.P di Rasiglia è stato redatto dal settore urbanistica e prevede la realizzazione di n° 7 alloggi in moduli prefabbricati di ingombro 8,18*7,38 m, cercando così di far fronte alle esigenze realizzative di rapidità e di economicità degli interventi.

L'area in questione si inserisce nel contesto ambientale della montagna; si tratta di un terreno sub-pianeggiante che si affaccia lungo la strada statale sul lato Sud, è delimitato da un fosso non attivo sul lato Ovest, mentre sul lato Nord è racchiusa dalle colline sulla cui sommità spiccano le rovine del castello dei Trinci.

Il progetto prevede una disposizione dei moduli prefabbricati su due schiere con il fronte principale allineato alla strada statale, da cui si accede all'area; i moduli sono stati sfalsati l'uno rispetto

all'altro sia per garantire una maggiore privacy degli abitanti, sia per un migliore impatto ambientale. Sono previsti due ingressi separati: l'ingresso carrabile che si collega direttamente al parcheggio pubblico (239 mq) e l'ingresso pedonale che permette l'accesso ad un'area pedonale comune da cui si accede alle residenze e che termina con una piccola piazza. Si è cercato di limitare l'area carrabile concentrandola soltanto nel parcheggio, in modo da dare maggiore spazio al verde (561 mq) e ai percorsi pedonali, nonché agli spazi verdi di pertinenza delle abitazioni .

Il modulo abitativo è di 48 mq di superficie utile ed è costituito da una camera matrimoniale, una singola, un soggiorno con angolo cottura e un servizio igienico accessibile ai portatori di handicap. Dal punto di vista ambientale sono state previsti interventi di nuove alberature e gli edifici saranno trattati con finiture esterne e coperture tradizionali.

Lo smaltimento delle acque nere avverrà attraverso il collegamento al collettore di fogna principale che passa sulla strada statale ed arriverà al depuratore posto a valle. La struttura tecnologica di proprietà comunale presente nell'area verrà integralmente conservata.

ELABORATI

Gli elaborati della variante sono i seguenti:

Tav.1 – Stralcio catastale- stralcio P.R.G. vigente e variante – stralcio P.R.G. '97 controdedotto e variante;

Tav.2 – Piano quotato

Tav.3 – Planimetria generale e tipologia indicativa;

Tav.4 – Planovolumetrico e standard

Tav.5 – Schema urbanizzazioni-particolari costruttivi;

Norme Tecniche di Attuazione

Relazione Tecnica

Piano Particellare di Esproprio

Piano Finanziario

Relazione geologica- geotecnica

La relazione geologica e sugli aspetti idraulici redatta dal dott. Marco Pierotti e Dott.ssa Mariella Mariani, basata su sondaggi eseguiti sul luogo dimostra che non esistono ostacoli alla edificazione dell'area.